

Candidatura a Consigliere CdP dell'AIOL per il Biennio 2022-2023

Caterina Bergami

Curriculum Vitae



Sono ricercatrice presso l'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) del CNR di Bologna dal 2017. Ho conseguito la Laurea in Scienze Ambientali a Indirizzo Marino nel 2005 e il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra nel 2009 presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 2010 al 2017, come assegnista di ricerca presso ISMAR e presso l'Istituto di Biologia Agro-ambientale e Forestale (IBAF), ho attivamente lavorato per svariati progetti nazionali e internazionali e come parte della componente italiana dell'Infrastruttura di Ricerca LifeWatch ERIC. I miei principali ambiti di ricerca sono la micropaleontologia e la biogeochimica dei foraminiferi planctonici e bentonici e le ricostruzioni paleoclimatiche e paleoceanografiche in ambiente marino sia in aree temperate che nelle regioni polari. Attualmente, mi occupo dei seguenti temi di ricerca: (i) biodiversità e studio della variabilità a lungo termine delle comunità microzooplanctoniche nelle acque marine, (ii) gestione e trattamento dei dati (interoperabilità dei dati e implementazione di risorse semantiche) all'interno della Rete Italiana di Ricerche Ecologiche di Lungo Termine (LTER-Italia), e della rete di sistemi fissi osservativi gestita dal CNR, (iii) comunicazione della scienza e *Open Science*.

Sono coordinatrice del segretariato scientifico della Rete LTER-Italia e responsabile scientifico per ISMAR del progetto eLTER PLUS, faccio parte del gruppo di coordinamento del Progetto Interreg Italia-Croazia ECOSS (ECOLOGICAL observing System in the Adriatic Sea: oceanographic observations for biodiversity) e sono rappresentante per il CNR nel Working Group *Data management* dell'Infrastruttura di ricerca EMSO ERIC.

Nota programmatica

Se sarò eletta nel Consiglio di Presidenza di AIOL concentrerò i miei sforzi per:

- promuovere una maggiore collaborazione tra AIOL e altre società e network sia nazionali che internazionali. In particolare, l'esperienza maturata in questi anni all'interno delle Reti LTER Italiana ed Europea e più recentemente nell'infrastruttura di ricerca eLTER-RI potrà essere un buon punto di partenza nel cercare nuovi punti di contatto e sinergie tra le attività portate avanti in vari ambiti sia da AIOL che da altre realtà, anche a livello internazionale;
- facilitare la collaborazione tra limnologia e oceanografia, e le altre discipline coinvolte, attraverso casi di studio comuni che favoriscano l'utilizzo di dati eterogenei provenienti da fonti diverse (es. sensori, osservazioni dirette, ecc...) con un approccio integrato e olistico, con un occhio alla componente ecologica;
- favorire un approccio collaborativo e aperto alla scienza (*open science*) e alla conoscenza (*open knowledge*) e promuovere attività innovative, anche informali, di comunicazione della scienza.